



Sabato e domenica nel golfo di Napoli la Coppa Italia Finn.L'organizzazione è affidata a Circolo Savoia e Lega Navale

Napoli, 6 Marzo 2018 - Sabato 10 e domenica 11 marzo 2018 il golfo di Napoli ospiterà la Regata Nazionale Finn, valida per la Coppa Italia Finn 2018 e per il Ranking Nazionale Federazione Italiana Vela. L'organizzazione della manifestazione è affidata a Lega Navale Italiana sezione di Napoli e Reale Yacht Club Canottieri Savoia.

Per il golfo partenopeo si tratta di un grande ritorno e di una regata di prestigio: il Finn è barca olimpica dal 1952, proprio a Napoli il velista danese Paul Elvstrom vinse la medaglia d'oro ai Giochi 1960. Negli anni hanno vinto l'oro olimpico a bordo dei Finn anche atleti del calibro di Russell Coutts e Ben Ainslie.

La base logistica dell'evento sarà il porticciolo del Molosiglio, sede della Lega Navale di Napoli. Il programma sarà aperto sabato 10 marzo con lo Skipper meeting (ore 10.30). Alle 12.30 il segnale di avviso della prima prova. In chiusura di giornata, alle 20.30, la cena di gala alla presenza di tutti gli equipaggi presso il Circolo Savoia. Domenica 11 marzo la seconda giornata di regate. Al termine, rinfresco presso la Lega Navale di Napoli. La rassegna prevede un massimo di 5 prove (non più di 3 al giorno) e sarà valida anche con una sola prova completata. Prevista la partecipazione di circa 50 velisti.

Carlo Campobasso, presidente del Circolo Savoia, afferma: "Torna a Napoli dopo tanto tempo una classe importante del panorama velico, l'unica che è rimasta barca olimpica sin dal 1952. Una barca molto tosta, che richiede peso e una forza fisica non indifferenze e che forse qualche volta non è stata apprezzata dai napoletani. Questo evento vuole essere un incentivo per i pochi finnisti rimasti in città di continuare in questa classe".

"Siamo felici di partecipare all'organizzazione di questa regata - sottolinea l'avv. Alfredo Vaglieco, presidente della Lega Navale di Napoli - che riporta in città una barca prestigiosa come il Finn, che proprio nella nostra città ha scritto una delle pagine più belle della sua storia. Siamo certi che molti velisti napoletani, appassionati di questa classe, non si lasceranno sfuggire l'occasione di scendere in acqua, per una due giorni impegnativa che, ci auguriamo, sarà solo il primo di altri appuntamenti con questo tipo di imbarcazione".

Francesco Lo Schiavo, presidente V Zona FIV, evidenzia: "Un altro evento velico di

rilievo nazionale rafforza la valenza del campo di regata di Napoli e le capacità organizzative dei circoli affiliati. Dopo i Laser è la volta di una classe olimpica che ha avuto negli anni grandi velisti internazionali, regalando all'Italia una medaglia d'argento all'Olimpiade di Sydney 2000".